

Cresce l'arsenale contro la cimice

Efficaci zolfo e polveri di diatomee

Provate in due campi
Risultati presentati
da "Agri 200"
davanti a 150 persone

CESENA

Dagli insetti antagonisti alle polveri di diatomee, dai funghi utili allo zolfo, passando per le trappole e i trattamenti permessi: la lotta alla cimice asiatica non ha una sola soluzione ma un ventaglio di soluzioni che devono essere adottate e scelte di volta in volta, alla luce dei dati sperimentali sulla miglior efficacia. Lo hanno detto i ricercatori che hanno relazionato, lunedì scorso a Imola, al convegno organizzato da "Agri 2000" e coordinato dal cesenate Camillo Gardini.

Al centro dell'attenzione i risultati dei primi due anni del progetto "Goi Siscocca-Sistemi integrati sostenibili di comprensorio controllo cimice asiatica", finanziato anche dalla Regione Emilia Romagna. Il progetto prevede sperimentazioni di laboratorio, verifiche in campo, lanci di insetti antagonisti, corsi di formazione per gli imprenditori, prove sperimentali per l'u-

so di nuovi prodotti e soluzioni.

Di fronte a circa 150 fra agricoltori e tecnici, hanno portato il proprio contributo Luca Casoli (Direttore Consorzio Fitosanitario di Modena e Reggio-Emilia), Davide Vernocchi (presidente Apoconerpo), Alessio Mammi (assessore all'agricoltura Emilia-Romagna), Eric Conti (Università di Perugia), Antonio Russo ed Elisa Marchetti, di "Agri 2000". Quest'ultima è la responsabile dei test di laboratorio per trovare nuove soluzioni contro la cimice. «In condizioni ideali abbiamo visto funghi in grado di parassitizzare ovature di cimice con efficacia dal 75 al 100%, e polveri come diatomee efficaci al 60%. Ma tutte le prove di laboratorio vanno poi verificate in campo».

Anche lo zolfo e polisolfuro di calcio hanno dato risultati da non trascurare. Antonio Russo, sempre di "Agri 2000", ha portato i risultati di come tali soluzioni si comportano in campo. «Nelle prove pratiche di campo abbiamo registrato performance altalenanti, comunque con buoni risultati per le polveri di diatomee e lo zolfo. L'efficacia ha oscillato fra il 60 e 70%».

È stata poi la volta della testi-



Il partecipato convegno sui prodotti contro la cimice asiatica

monianza di due agricoltori che hanno partecipato alle prove, mettendo a disposizione la propria azienda e il proprio tempo: Mauro Gavioli (provincia di Modena) e Sandro Trovò (provincia di Ferrara). «Ringrazio tutta "Agri 2000" e in particolare Renzo Bucchi per il supporto e i consigli - ha esordito Gavioli - Io coltivo in biologico da 23 anni e dico che dobbiamo fare presto, perché non c'è

più tempo. Dobbiamo salvarci in tempo reale. Ho notato che nella mia azienda le polveri che Bucchi mi ha fatto usare nelle prove sperimentali funzionano, dando come risultato un'alta protezione». Sulla stessa linea Trovò: «Zeolite e zolfo mi hanno aiutato molto a proteggere il mio fruttato dalla cimice. Questi risultati sono una speranza in più per poter sperare di sopravvivere». **CRIS. RICO**